

PROGETTO



Duecentomila le persone coinvolte nel progetto

Anche l'Esercito si arma d'informatica

Anche l'esercito insegue il futuro e si rivolge alle moderne tecnologie per rimanere al passo con i tempi. Attraverso un microchip i militari italiani sono infatti diventati un autentico esempio dell'innovazione applicata alle persone per identità, amministrazione, sicurezza, matricola, sanità, firma digitale. Ben duecento mila persone nel corso degli anni hanno partecipato al progetto pilota messo in atto dall'esercito con risultati definiti eccellenti.

È stato il ministro Lucio Stanca, responsabile dell'innovazione tecnologica, a dare il via circa due anni fa, a sostegno della riforma in senso federale dello Stato, alla seconda fase della sperimentazione intitolata «e-Government (il termine indica la pubblica amministrazione elettronica), tutti assieme per una visione condivisa».

LUNGA LISTA



Casini e Pera presidenti di Camera di deputati e Senato

Tanti nomi illustri nel comitato d'onore

Nomi eccellenti compongono il comitato d'onore del venticinquesimo Convegno nazionale Anusca. Questa la lista: Marcello Pera (Presidente del Senato della Repubblica); Pierferdinando Casini (Presidente della Camera dei Deputati); Gianfranco Fini (Ministro degli Affari Esteri); Giuseppe Pisanu (Ministro dell'Interno); Mario Landolfi (Ministro delle Comunicazioni); Giorgio La Malfa (Ministro per le Politiche Comunitarie); Lucio Stanca (Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie); Luigi Biggeri (Presidente Istat); Leonardo Domenici (Presidente Anci); Luis Durnwalder (Presidente Provincia Autonoma di Bolzano); Giustino Di Santo (Commissario del Governo per la Provincia di Bolzano); Gunther Januth (Sindaco di Merano); Reinhard Scholz (Presidente Azienda autonoma di soggiorno di Merano).

IL COMPUTER ENTRERÀ NELL'URNA

Voto elettronico ma con difese anti brogli

Non servirà più stampare verbali liste, certificati e schede elettorali

Procede con molte cautele il cammino verso il voto elettronico perché prima di varare il cambiamento sarà necessario scongiurare ogni tentativo di broglio, anche da

parte di chi possiede le autorizzazioni più elevate all'uso del sistema. Il nuovo meccanismo deve essere utilizzabile e facilitare l'espressione di un voto corretto.

Affinché il progetto "voto elettronico" possa divenire realtà, il sistema deve essere sicuro e affidabile, nonché garantire la continuità del servizio inviolabile in modo informatico; l'anonimato del voto e la correttezza dei risultati devono essere assolutamente rispettati; è necessario rendere impossibile ogni tentativo di broglio, anche da parte di chi possiede le autorizzazioni più elevate all'uso del sistema. Infine, ultimo requisito ma non per importanza, il voto elettronico deve essere semplicemente utilizzabile e facilitare l'espressione di un voto corretto. Dimostrare la fattibilità del voto elettronico e individuare i fattori critici di successo del progetto è dunque premessa che non è possibile eludere. La sperimentazione è finalizzata a dimostrare appunto se il progetto è realizzabile da un punto di vista tecnico e organizzativo del processo di voto elettronico, individuando alcuni fattori critici anche analizzando aspetti culturali e



di alfabetizzazione informatica rilevati nella popolazione. Le aspettative sono quelle di poter dimostrare diversi benefici. In primo luogo, diminuire l'uso della carta non risultando più necessario stampare liste, certificati, verbali,

schede elettorali e di conseguenza ridurre i costi legati alla carta e alla sua produzione non trascurando il risparmio ambientale in termini energetici e di foreste. Saranno ridotti in modo significativo i costi di consegna a domicilio dei

certificati elettorali, ma anche i costi del personale di seggio diminuendo le persone necessarie alla gestione di quest'ultimo o riducendo le sezioni stesse se le operazioni di identificazione, voto e poi di scrutinio risultassero più efficienti.

Contestualmente sarà possibile diminuire in modo significativo i tempi per lo scrutinio dei voti e per la verbalizzazione grazie all'utilizzo dell'elaboratore per il conteggio dei risultati e per la compilazione semiautomatica dei verbali. Altro vantaggio, la semplificazione delle operazioni di seggio, rese più sicure eliminando operazioni necessarie a preparare le schede timbrate e firmate, i conteggi di riscontro tra elettori, talloncini dei certificati eccetera.

La carta elettorale elettronica consentirà inoltre di riconoscere in modo certo e automatico l'elettore e i suoi diritti di voto, come primo passo verso il voto su Internet. Si presta a diffondere, comunicare, trasmettere in tempo reale i dati di affluenza e il risultato dello scrutinio attraverso modem o Gsm utilizzando canali criptati. Si potrà utilizzare per diffondere la conoscenza delle nuove normative e delle nuove tecnologie nella popolazione, e quindi contribuire alla

Prima del grande passo saranno indispensabili attente sperimentazioni

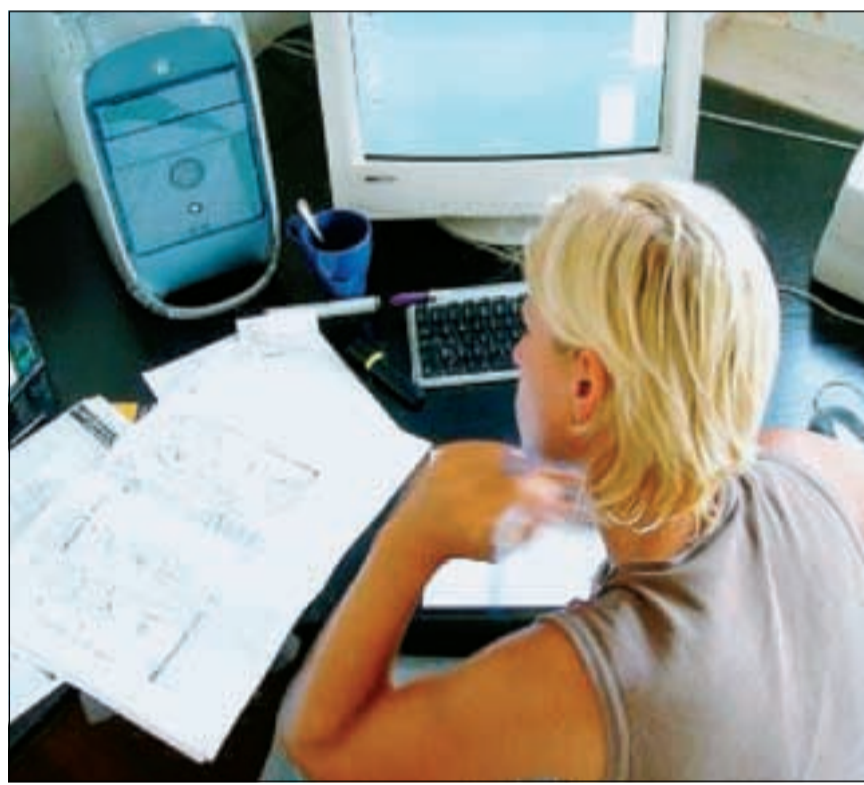
diffusione della "Società dell'informazione".

La metodologia scelta per la conduzione del progetto è quella dei gruppi di lavoro, individuati secondo una logica di competenza e di specializzazione riguardo ai temi più significativi e critici per il progetto: le competenze normative e funzionali legate al voto, le competenze di comunicazione e informazione, le competenze tecniche per la realizzazione dell'intero sistema.

Al progetto collabora il personale che fa capo ai Servizi demografici e in particolare l'ufficio elettorale per gli aspetti normativi e operativi, nonché per la definizione e la scelta del gruppo di elettori da coinvolgere; svolgerà infine parte attiva ed essenziale l'UrP per lo sforzo di comunicazione alla popolazione al fine di renderla conscia e partecipe, utilizzando strumenti di comunicazione diretta, a mezzo stampe e attraverso il sito Web dell'ente.

Un ruolo progettuale realizzativo e di coordinamento sarà inoltre giocato dal servizio di gestione del sistema informativo al quale sarà demandato il compito di realizzare fisicamente il progetto.

Ancora, parte fondamentale verrà assunta dall'amministrazione comunale per quanto concerne gli aspetti di comunicazione e di coinvolgimento dell'elettorato di sperimentazione, in sinergia con l'ufficio relazioni con il pubblico e l'ufficio stampa che, oltre a diffondere informazioni sul progetto e sull'uso delle tecnologie informatiche, supporteranno il gruppo di progetto in merito a un'indagine effettuata tramite questionari rivolti a tutte le famiglie della cittadinanza per individuare il livello di conoscenza e di utilizzo delle nuove tecnologie e di Internet.



Il voto elettronico permetterà di esprimere le preferenze direttamente da casa

Convenzioni reperibili in rete

I documenti internazionali in un unico database

L'Associazione nazionale ufficiali di stato civile e d'anagrafe ha predisposto un nuovo servizio, quantomai utile, rivolto agli enti associati e a tutti i Comuni aderenti ad Anusca, che senza dubbio otterrà il gradimento degli operatori. Direttamente dall'home page di Anusca (al sito Internet www.anusca.it) verrà reso accessibile un database contenente le Convenzioni internazionali che hanno rilevanza per i servizi demografici. L'associazione nel corso delle sue puntuali presenze ai convegni tenuti dai sodalizi fratelli stranieri ha acquisito un'esperienza che ha consentito un interscambio di informazioni prezioso.

Il database consentirà, ovviamente, una consultazione diretta del testo delle Convenzioni, ma soprattutto permetterà di effettuare facilmente la ricerca, non solo utilizzando gli estremi del documento d'interesse (titolo, luogo e data di sottoscrizione, legge di ratifica e data di entrata in vigore) ma, in particolare, indicando semplicemente uno degli Stati aderenti o digitando parole contenute nel testo normativo. Proprio le modalità di ricerca rappresentano



l'aspetto che fa la differenza: infatti agli operatori può accadere di ricordare che, per una certa ipotesi, deve giocare esistere una Convenzione, ma non ne riesce a trovare gli estremi. Oppure può succedere di cercare una specifica Convenzione, per consultarne il testo normativo, senza tuttavia essere in grado di reperirla. Si comprende dunque come venga offerto agli iscritti uno strumento

operativo di grande efficacia: la possibilità di accedere direttamente ed in tempi rapidissimi alla consultazione delle Convenzioni e poter cercare facilmente quello che interessa. Un servizio che vuole realmente semplificare il lavoro degli operatori, coadiuvandoli nello svolgimento degli adempimenti quotidiani e che conferma l'impegno di Anusca di essere concretamente al loro fianco.



L'INSERTO

Un lavoro d'équipe

I testi di questo inserto sono stati redatti da Francesco Palchetti e Simone Facchini. Le fotografie sono opera di Pablo Acero. Il fascicolo dedicato interamente al venticinquesimo convegno dell'Associazione nazionale ufficiali di stato civile e anagrafe, è a cura della società di pubblicità A. Manzoni & C.

7205

ALTO ADIGE
CORRIERE DELLE ALPI - TRENTO

TIZIANO MARSON direttore responsabile

Direzione, redazione, amministrazione e stampa:
BOLZANO - 39100 Via A. Volta, 10 - Tel. 0471 / 904111
S.E.T.A. Società Editrice Tipografica Atesina Spa

Presidente: Giorgio Pasquali
Vicepresidenti: Filippo Augusto Carbone - Pietro Tosolini
Consiglieri: Marco Benedetto, Carlo Caracciolo, Milvia Fiorani, Enrico Giammarco, Sandro Panizza, Luigi Riccadona, Fabio Tacciarra.
Amministratore delegato: Giancarlo Tognetti

Supplemento al quotidiano ALTO ADIGE